

Comune. Iter più veloce per chiudere le cause sul mancato pagamento delle tasse

# Agevolazioni sui contenziosi tributari

A seconda del grado di giudizio a cui si è arrivati, il Comune prevede sconti sul credito Assistenza ai disabili: passa in Consiglio pure il regolamento per assumere docenti

Giancarlo Macaluso

Palermo aderisce alla definizione agevolata delle controversie tributarie introdotta dalla legge finanziaria. A seconda dello stato del giudizio (primo, secondo grado o Cassazione e delle pronunce favorevoli o meno all'ente) è prevista una percentuale diversa di «sconto» applicabile per chiudere la partita. La scelta è stata approvata dal Consiglio comunale nella seduta di ieri in cui è stata anche licenziata favorevolmente anche la delibera che contiene il regolamento sull'assistenza specialistica per reclutare i docenti da dedicare ai 350 alunni disabili delle scuole elementari e medie.

Entrambi gli atti sono passati all'unanimità. Il primo su proposta dell'assessore al Bilancio, Carolina Varchi, d'intesa col capo area, Maria Mandalá. La misura interessa i cittadini che hanno liti pendenti in ogni grado di giudizio e non passate in giudicato, riguardo al pagamento di tributi locali come Imu, tassa sui rifiuti, imposta di soggiorno, imposta sulla pubblicità. Il Comune potrà recuperare agevolmente parte delle somme il cui effettivo credito, al momento è oggi sottoposta al vaglio di un giudice guadagnando, peraltro, un significativo alleggerimento del carico di contenzioso tributario. Il contribuente potrà porre fine ad una controversia limitando l'esborso e regolarizzando la propria posizione tributaria.

La dirigente Mandalá ha spiegato che ci sono 1.313 ricorsi in primo grado per un valore di 36 milioni e 344 mila euro; in secondo grado 774 cause per oltre 82 milioni mentre in Cassazione i contenziosi pendenti contro Amat sono 10 con una valorizzazione di 13,3 milioni.

«Sono fortemente convinta - ha commentato l'assessore Varchi - che un fisco "amico", in grado di tendere la mano al cittadino senza perciò rinunciare alle pretese impositive dell'ente, sia necessario. La tregua fiscale così come immaginata dal governo e recepita dal Comune, consentirà di avviarsi verso un

**I milioni pendenti  
Serve fare cassa:  
gli importi saranno  
ridotti dal 100%  
fino al 5% del valore**

periodo virtuoso nel rapporto con il contribuente».

La dirigente Mandalá, che in aula ha illustrato il provvedimento (e che nei giorni scorsi è stata protagonista di una direttiva anti raccomandazioni sulle pratiche da lavorare) ha comunque spiegato che la situazione nei suoi uffici continua a essere disastrosa sotto il profilo dei dipendenti assegnati al servizio. E i consiglieri d'opposizione, Fabrizio Ferrandelli e Ugo Forello hanno insistito sull'ipocrisia della politica che spesso poi getta la croce addosso agli uffici se le cose non funzionano. E qualcosa non funziona, appunto, se ci sono contribuenti che da un anno - come osserva Teresa Piccione (P) - hanno fatto richiesta di cambio di residenza ricevono due volte il carico della Tari.

Angelo Cuva, docente di diritto Tributario all'università spiega che «i contribuenti potranno chiedere la definizione agevolata delle controversie beneficiando del pagamento di importi ridotti che vanno dal 100% fino al 5% del valore della controversia». E aggiunge: «La scelta del Comune, che si inquadra in un contesto economico particolarmente critico sia per gli enti locali che per i contribuenti, aggravato dagli effetti degli eventi bellici e della pandemia, si muove in una direzione coerente con i provvedimenti agevolativi emanati in materia tributaria dal governo nazionale».

L'altra delibera riguarda l'assistenza specialistica a 350 disabili: è stato approvato il regolamento in base al quale fare partire l'assunzione dei docenti. Un atto che la scorsa settimana era naufragato in una seduta che non aveva nemmeno il numero legale. Soddissfatto l'assessore Tamajo: «Subito partiranno le azioni per pubblicare un avviso straordinario che consentirà di affiancare a ciascun bambino con disabilità un operatore specializzato». Mentre Pd, Azione, Progetto Palermo e M5S diramano una nota congiunta con cui spiegano che «l'opposizione non ha fatto mancare il sostegno termini di impegno e proposte. Adesso spetta all'amministrazione attiva il compito di fare quanto necessario per garantirne l'applicazione nel più veloce tempo possibile». Numerose le dichiarazioni di soddisfazione: da Salvo Alotta a Domenico Bonanno, da Viviana Raja a Tiziana D'Alessandro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bollette. I debiti per mancati pagamenti ora trovano lo sconto



Istruzione. Aristide Tamajo



Bilancio. Carolina Varchi



Il tributarista. Angelo Cuva



La dirigente. Maria Mandalá

Raggiunta l'intesa con i sindacati. I rappresentanti dei lavoratori: «Migliorano i servizi»

## Progressione economica per 1.300 comunali

Fino a ora non s'era definito il percorso per i problemi di bilancio esistenti dell'ente

Sono quasi 1.300 i dipendenti del potranno accedere alle progressioni orizzontali. Accordo per i quali i rappresentanti dei lavoratori hanno raggiunto un'intesa con l'amministrazione. Si sblocca così una questione su cui i sindacati hanno lavorato da tempo e che fino a ora non si era potuta sbloccare per tutta una serie di questioni, non ultima anche la situazione economica e finanziaria di Palazzo delle Aquile che lentamente sta tornando alla normalità con l'approvazione dei bilanci.

«Dopo anni di stop, le lavoratrici e i lavoratori vedono finalmente riconosciute professionalità ed esperienza - dicono Lillo Sanfratello (Cgil Fp), Nicolò Scaglione (Csa-Cisal), Mario Basile

(Cisl Fp) e Ilioneo Martinez (Uil Fpl), oltre ai gruppi Rsu -. L'ulteriore tornata di progressioni, firmata lunedì tra sindacati e amministrazione con uno stralcio del contratto decentrato, è il risultato di un lavoro sinergico fra organizzazioni sindacali e Comune che fa l'interesse dei cittadini a cui si potranno garantire servizi migliori. Entro il 30 marzo avremo la graduatoria, mentre il prossimo anno è previsto il pagamento dell'ultima tranche».

I lavoratori interessati sono 1364, divisi in 4 categorie (da A a D) in modo proporzionale. Il to-

**La platea dei beneficiari  
Rimangono coinvolti  
nell'accordo 124  
impiegati di categoria  
A, 595 B, 379 C e 266 D**



Csa-Cisal. Nicola Scaglione

tale è così suddiviso: 124 A, 595 B, 379 C e 266 D.

I B (collaboratori) sono di più perché sono proporzionalmente di più rispetto al totale dei dipendenti in servizio. La progressione orizzontale non è altro che un avanzamento economico: all'in-

terno di ogni categoria ci sono vari livelli (identificati con un numero) e il passaggio comporta un aumento in busta paga. Il «salto» più basso, da A1 a A2, vale meno di 400 euro lordi l'anno; quello più alto, da D1 a D2, 1800 euro lordi in 12 mesi. In totale il Comune spenderà quasi 1 milione di euro l'anno. La graduatoria verrà stilata tenendo conto di vari fattori, tra cui la valutazione annuale degli ultimi tre anni (2020-21-22) e i titoli di studio che variano per categoria; per il B la laurea vale 2 punti, ma per il D (in cui la laurea è requisito di accesso) vale solo la seconda laurea e solo se è diversa da quella necessaria per l'accesso. Le mansioni non cambiano in modo significativo, ma si riconosce ai lavoratori una maggiore retribuzione perché si riconosce loro una professionalità acquisita.

Gi. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA